

Prospetto 19  
(art. 2427 n.15)

<b>DIPENDENTI IN FORZA AL 31.12.1997</b>					
<b>QUALIFICA</b>	<b>FORZA AL 01.01.97</b>	<b>CESSAZIONI</b>	<b>PASSAGGI AREA</b>	<b>ASSUNZIONI</b>	<b>FORZA AL 31.12.97</b>
DIRETTORE GENERALE		1			-3
DIRIGENTE	4	2		2	12
Area A	8	1		7	32
Area B	29	2		1	25
Area C	24				2
Area D	3				
<b>TOTALE</b>	<b>69</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>74</b>

**F. Bilancio consuntivo 1997 della società controllata San Marco Service s.r.l.**

Si allega il bilancio consuntivo 1997 della società controllata San Marco Service s.r.l

## SILANCIOSO ABBREVIATO AL 31.12.1997

## NOTA INTEGRATIVA

Preliminarmente si precisa che, non avendo superato i limiti di cui all'art. 2436/bis del Codice Civile, è stato redatto il Bilancio in forma abbreviata così come previsto dalla suddetta norma. Pur tuttavia, al fine di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e quindi rendere più chiara e intelligibile a stesso, nel rispetto dello schema previsto dalla ridetta norma contenuta nell'art. 2436/bis, nello Stato patrimoniale oltre alle voci contrassegnate nell'art. 2424 del Codice Civile con lettere maiuscole e con numeri romani sono state inserite altre voci contrassegnate con numeri arabi e con lettere minuscole senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente. Per converso non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

È stata effettuata la sommarietà con le voci di bilancio relative all'esercizio precedente. A sensi dell'art. 2424, comma 2° Cod. Civ. si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale adottato.

Non si sono, inoltre, verificate basi eccezionali di noncorrettezza fra alcune delle disposizioni, trascritte su, a redazione del bilancio e a necessità della rappresentazione veritiera e corretta, non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 1° Cod. Civ.

Non essendoci valori non espressi in moneta di conto non è stata necessaria alcuna conversione degli stessi. Nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile, in particolare nell'art. 2436/bis, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte insindicabile del bilancio chiuso al 31.12.1997.

La presente nota è suddivisa nei seguenti punti:

- » CRITERI DI VALUTAZIONE
- » VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
- » PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
- » CREDITI E DEBITI A LUNGO TERMINE
- » ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI
- » PROVENTI DA PARTECIPAZIONI
- » PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
- » AZIONI, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TITOLI A VALORI SIMILI
- » RIVALUTAZIONE MONETARIA DEI BENI
- » RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE RISERVE E DEGLI ALTRI FONDI
- » CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle voci di bilancio e per le rettifiche di valore, di norma sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile nel rispetto della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività sociale. In particolare:

a) le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo. I Costi di impianto e ampliamento, i costi per le licenze di software e i Costi ad utilizzazione pluriennale sono stati ammortizzati per il 20% del loro valore originario secondo un piano di ammortamento confrontato con la residua possibilità di utilizzo, i costi di ricerca e sviluppo riportati alla voce 8.1.2. dell'attivo dello Stato patrimoniale, rappresentano la capitalizzazione delle spese, sostenute nel corso dell'esercizio precedente, per la progettazione e l'avvio della realizzazione di un nuovo sistema informativo integrato per l'intera categoria dei Dottori Commercialisti (SITICOM), e sono stati ammortizzati per il 10% del loro ammontare.

b) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto comprensivo di tutti gli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli impianti (telefonico ed elettrico) sono stati ammortizzati rispettivamente nella misura del 20% e del 7,5%. Per le attrezzature industriali e commerciali l'ammortamento sistematico in atto è del 15% per le attrezzature, del 12% per i mobili d'ufficio e del 20% per le macchine elettroniche d'ufficio.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio precedente (1996), in parte già ammortizzate, si è tenuto conto della velocità con cui tendono ad essere tecnologicamente superate e quindi della possibilità di poterle utilizzare ancora nei prossimi esercizi. Pertanto, per l'esercizio 1997 e per l'esercizio 1998 il coefficiente di ammortamento è stato raddoppiato in modo tale da ridurre il periodo di ammortamento in funzione della reale possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni in questione.

Tutti gli ammortamenti effettuati trovano anche rispondenza con quanto fiscamente consentito

c) I crediti di cui alla voce "C.II.5" sono iscritti per il loro valore nominale non rinviasciosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

d) Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

e) Il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente e al contratto collettivo di lavoro vigente per il settore industria.

f) I RATEI E RISCONTI sono iscritti in ottimo peranza al generale principio della competenza economica e temporale che mette a raffronto Costi e Ricavi inerenti all'esercizio e mediante una riartizione dei costi e dei proventi, comuni a due o più esercizi, sugli esercizi medesimi.

Si da atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

#### VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VCC

Le voci che sono state analizzate sono le seguenti:

- ♦ ATTIVO B.I :IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
- ♦ ATTIVO B.II :IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
- ♦ ATTIVO C. II :CREDITI;
- ♦ ATTIVO C. III :ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO
- ♦ IMMOBILIZZAZIONI
- ♦ ATTIVO C. IV :DISPONIBILITÀ LIQUIDE;
- ♦ ATTIVO D :RATEI E RISCONTI ATTIVI;
- ♦ PASSIVO A :PATRIMONIO NETTO;
- ♦ PASSIVO B :FONDI PER RISCHI E ONERI;
- ♦ PASSIVO C :TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO;
- ♦ PASSIVO D :DEBITI;
- ♦ PASSIVO E :RATEI E RISCONTI PASSIVI.
- ♦ CONTO ECONOMICO D :PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

#### ATTIVO B.I

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

#### COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO L. 12.058.980

Il conto risulta composto da spese di costituzione per L. 7.501.000. e spese di ampliamento per L. 12.597.300, entrambe sostenute nell'esercizio 1996, complessivamente ammortizzate nell'esercizio precedente per L. 4.019.660, e per L. 4.019.660 nell'esercizio 1997, proseguendo l'ammortamento nella misura del 20% del valore di acquisto.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM.1996	AMM.1997	TOT. FONDO AMMORTAMENTO	TOT. IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	Spese di Costituzione	7.501.000	20	1.500.200	1.500.200	3.000.400	4.500.500
1996	Spese di ampliamento	12.597.300	20	2.519.460	2.519.460	5.038.920	7.558.380
		20.098.300		4.019.660	4.019.660	8.039.320	12.058.980

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO L. 124.448.000

Il conto non ha subito incrementi rispetto all'esercizio precedente. La posta era nata dalla capitalizzazione dei costi diretti e indiretti sostenuti per la creazione di un sistema informativo telematico integrato per i Dottori Commercialisti, denominato SITICOM, la cui entrata effettiva nel processo produttivo dell'azienda è avvenuta nell'esercizio 1997. Pertanto, si è ammortizzato l'importo complessivo di L. 155.560.000 nella misura del 20%, per un totale di L. 31.112.000.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM. 1996	AMM. 1997	TOT. FONDO AMMORTAMENTO	TOT. IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	Capitalizzazione costi diretti e indiretti relativi al progetto SITICOM	155.560.000	20	0	31.112.000	31.112.000	124.448.000
		155.560.000		0	31.112.000	31.112.000	124.448.000

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI L. 648.200.047

Il saldo del conto al 31/12/96 di L. 229.291.100, (L. 230.514.600 meno l'ammortamento nella misura del 20% di L. 1.223.400 sul solo importo di L. 3.117.000) ha subito nel corso dell'esercizio 1997 incrementi con l'acquisizione di ulteriori licenze software, in linea con le sopravvenute esigenze di gestione, ed in particolare il software per la contabilità tenuta all'interno della società, le licenze software per la gestione informatica e per le elaborazioni di dati richieste dal socio C.N.P.A.D.C., e le licenze software acquisite per la definizione e per l'utilizzo del programma SITICOM, e software per aggiornamento delle accorciature interne alla società per un totale di L. 531.264.309.

Nell'esercizio 1997 si è proseguito l'ammortamento delle acquisizioni 1996 per L. 1.223.400, e sono state ammortizzate per il 20% le acquisizioni 1996 (L. 224.397.600) entrate in funzione nel 97, e quelle sostenute nell'esercizio per un totale ammortamento di esercizio per L. 162.355.362.-

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM. 1996	AMM. 1997	TOT. FONDO AMMORTAMENTO	TOT. IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	LICENZE SOFTWARE	3.117.000	20	0	1.223.400	1.223.400	1.223.400
1996	LICENZE SOFTWARE	224.397.600	20	0	44.879.500	44.879.500	179.518.300
1997	LICENZE SOFTWARE	531.264.309	20	0	116.253.962	116.253.962	465.011.347
		311.779.309		1.223.400	162.355.362	162.355.362	643.000.047

COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURIENNALE L. 900.000

Il conto non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 1996, si è quindi proseguito l'ammortamento del 20%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM. 1996	AMM. 1997	TOT. FONDO AMMORTAMENTO	TOT. IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURIENNALE	1.500.000	20	300.000	300.000	300.000	900.000

ATTIVO B.IIIMMOBILIZZAZIONI MATERIALIIMPIANTI E MACCHINARI L. 5.809.134

Il conto al 31/12/96 ammontava a L. 6.861.358 al netto del f.d.o amm.to di L. 1.151.388, totale L. 5.709.970. Nel 1996 l'importo relativo all'impianto telematico L. 900.000 non è stato ammortizzato in quanto anch'esso relativo al progetto SITICOM. Nel 1997 sono stati sostenuti costi per L. 2.804.800 relativi agli impianti elettrico e telefonico. Gli impianti telefonici e telematici sono stati ammortizzati per il 20% del valore nominale, l'impianto elettrico per il 7,5%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM. 1996	AMM. 1997	TOT. FONDO AMMORTAMENTO	TOT. IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	IMPIANTO TELEMATICO	900.000	20	0	180.000	180.000	720.000
1996	IMPIANTO ELETTRICO	327.075	7,5	24.531	49.052	73.593	253.482
1996	IMPIANTO TELEFONICO	5.534.293	20	1.126.357	2.253.714	3.380.371	2.253.712
1997	IMPIANTO ELETTRICO	2.704.800	7,5	0	202.360	202.360	2.501.940
1997	IMPIANTO TELEFONICO	100.000	20	0	20.000	20.000	50.000
		9.555.153		1.151.388	1.554.248	3.357.324	5.309.134

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI L. 344.575.786

Il conto al 31/12/96 ammontava a L. 123.636.928 al netto del f.do ammort. di L. 12.546.487, totale L. 111.090.441. Nel 1996 le acquisizioni relative al progetto SITICOM (hardware) per L. 55.167.500 non sono state ammortizzate, rimandandole all'esercizio successivo. Nel 1997 sono stati sostenuti costi per L. 336.859.005, per apparecchiature hardware tecnologicamente avanzate. E' stato applicato l'ammortamento del 20%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM. 1996	AMM. 1997	TOT. FONDO AMMORTAMENTO	TOT. IMMobilizzazioni NETTE
1996	ATTREZZATURA VARIA	237.350	15	43.173	36.256	129.534	158.316
1996	MACCHINE D'UFFICIO	54.319.000	20	10.303.300	21.807.600	32.411.400	21.807.600
1996	MACCHINE D'UFFICIO	55.167.500	20	0	11.033.500	11.033.500	44.134.000
1996	MOBILI E ARREDI	14.152.373	12	1.339.509	1.339.313	3.698.627	9.054.151
1997	ATTREZZATURA VARIA	559.561	15	0	83.934	83.934	475.627
1997	MACCHINE D'UFFICIO	335.391.506	20	0	67.218.300	67.218.300	268.073.206
1997	MOBILI ARREDI	1.207.933	12	0	144.952	144.952	1.262.986
		460.495.903		12.546.487	103.370.660	115.920.147	344.575.786

ATTIVO C. II - CREDITIC. II 1) CREDITI V/CLIENTICREDITI V/CLIENTI L. 130.960.000 -

L'importo rappresenta la fattura emessa nei confronti della C.N.P.A.D.C. - Roma per i servizi di informatizzazione resi nel mese di dicembre 1997 per L. 6.960.000, del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti per i servizi di informatizzazione inerenti il SITICOM resi nel II semestre 1997 per L. 150.000.000, della Società Digit S.r.l. per L. 24.000.000 riguardanti la vendita di apparecchiature in permuta.

C. II 5) CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI NELL'ANNO5a) ERARIO C/IVA L. 64.556.203 -

La voce comprende il credito verso l'Erario coincidente con quanto verrà riportato nella dichiarazione IVA dell'anno 1998 da computare in detrazione nel prossimo esercizio. -

5c) CREDITI V/ERARIO L. 20.219.556:

L'importo si riferisce alle ritenute fiscali operate dalla Banca Nazionale del Lavoro sugli interessi attivi maturati al 31.12.1997 sul c/c n. 82860 L. 5.733.992, e dalla Banca Popolare di Sondrio sugli interessi attivi maturati al 31.12.1997 sul c/c 15000/72 L. 239.564, ed agli accounti delle seguenti imposte:

IRPEG	L. 5.253.000,-
ILOR	L. 4.868.000,-
IMPOSTA PATRIMONIALE	L. 4.125.000,-

5e) FORNITORI C/NOTE DI CREDITO DA RICEVERE L. 22.183.543 -

Il conto si riferisce alle note di credito da ricevere dalla società Bull Italia S.p.a., che ha proceduto all'emissione di fatture, fino alla data del 31/12/97, relative alla locazione ed alla manutenzione di una stampante PR900 ed a un sistema Minitower, utilizzati nel CED della Società, anche successivamente alla stipulazione di un contratto con il quale la SMS acquisiva la proprietà della stampante PR900 a far data dal 16/7/97, e restituiva il sistema Minitower acquisendo la proprietà di un sistema tecnologicamente più avanzato - BULL ESCALA D404, a far data dal 1/9/97. A partire dalle date citate non sussistevano i presupposti per la fatturazione di "locazione" e "manutenzione" delle apparecchiature. Si attende quindi l'invio delle note di credito, riferite ai canoni il cui importo mensile era stato concordato in L. 955.000 e L. 195.000, rispettivamente per la locazione e la manutenzione della stampante PR900, per L. 1.075.645 (per manutenzione) e L. 5.267.903 (per la locazione), per il periodo 16/7/97 - 31/12/97, e note di credito per i canoni mensili ammontanti a L. 335.000 e L. 3.625.000, per locazione e manutenzione del sistema minitower, rispettivamente per L. 1.340.000 e per L. 14.500.000, per il periodo 1/9/97 - 31/12/97.

C. II 5) CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO5i) DEPOSITI CAUZIONALI L. 890.000 -

Il conto si riferisce all'anticipo sui consumi di energia elettrica dovuto al fornitore ACEA per L. 90.000,- e agli anticipi sulle conversazioni telefoniche dovute alla TELECOM ITALIA SPA per L. 800.000,- relative alle seguenti linee telefoniche : 06/4819764-06/4820241-06/4820242-06/4871891.

**ATTIVO C.III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**  
 Non ci sono poste attive in questa voce.-

**ATTIVO C.IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

**1a) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C L. 31.116.055.-**

L'importo rappresenta la disponibilità esistente sul c/c bancario n. 32360 al 31.12.1997 intrattenuto con la Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Roma Bissolati.-

**1b) BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C L. 327.568.459.-**

L'importo rappresenta la disponibilità esistente sul c/c bancario n. 15.000/72 al 31.12.1997 intrattenuto con la Banca Popolare di Sondrio - Sede di Roma.-

**3c) CASSA DENARO L. 82.900.-**

L'importo rappresenta la disponibilità consistenza di cassa alla data del 31.12.1997.

**ATTIVO D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**

**a) RISCONTI ATTIVI L. 1.037.410.-**

In questa voce sono indicati gli oneri sostenuti in via anticipata ma di competenza di futuri esercizi: in particolare sono compresi l'assistenza al Fax per L. 146.192,- e alla Fotocopiatrice per L. 315.068,- fino al 3.7.1997., e gli abbonamenti alle seguenti riviste:

Data Manager	L. 124.479 fino al 1/12/1998
Office Automation	L. 118.959 fino al 1/12/1998
Il Socia 24 Ore	L. 332.712 fino al 11/9/1998

**b) COSTI ANTICIPATI L. 203.200.-**

Come per la voce precedente anche in questa voce sono compresi oneri sostenuti in via anticipata ma completamente di competenza del prossimo esercizio e in particolare si riferisce al canone telefonico relativo al bimestre gennaio - febbraio 1997 per le seguenti linee telefoniche: 06/4819764-06/4820241-06/4820242-06/4871891.

**PASSIVO A - PATRIMONIO NETTO**

**CAPITALE SOCIALE L. 1.000.000.000.-**

Il conto si riferisce al capitale sociale sottoscritto e versato interamente.-

**PASSIVO B - FONDI PER RISCHI E ONERI**

Non ci sono poste in questa voce.-

**PASSIVO C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO L. 27.514.544.-**

Il conto si riferisce alla quota di indennità maturate al personale dipendente in forza al 31.12.1997.-

Pertanto il fondo risulta così suddiviso al 31.12.1997 tra i seguenti dipendenti:

DIPENDENTE	Fondo 01.01.97	Quota 1997	T.F.R.
GIUGLIANI G.	L. 3.145.127	L.4.514.259	L.7.659.386
PENNARZA A.	L. 505.434	L.2.113.296	L.2.618.730
CIOTTI C.	L. 600.066	L.2.631.431	L.3.231.497
CIONFRINI S.	L. 417.855	L.2.611.506	L.3.029.361
SCHIFANO G.	L. 920.924	L.5.846.779	L.6.767.763
FIROZPOUR M.	L. 0	L.2.577.004	L.2.577.004
MATTIUZZO C.	L. 0	L.1.630.803	L.1.630.803

**PASSIVO D4 - DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO**

**4) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOCI L. 500.000.000.-**

L'importo è relativo al finanziamento infruttifero, non produttivo di interessi in deroga all'art. 1282 C.C. ottenuto dal socio unico C.N.P.A.D.C., a seguito della deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 26.6.1997. La restituzione dovrà essere effettuata a partire dal I semestre successivo al 30/6/2000 in n. 20 rate da L. 50.000.000. ciascuna.

**PASSIVO D6 - DEBITI V/FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ANNO****6) FORNITORI L. 113.631.800.-**

La voce si riferisce ai debiti esistenti al 31.12.1997 verso i seguenti fornitori:

ALBACOM SPA L. 1.129.200.-; BULL SPA L. 54.475.600.-; GUZZO LUIGI L. 840.000.-; SIAV S.R.L. L. 55.350.000.-; TELECOM ITALIA SPA L. 1.837.000.-

**6a) PROFESSIONISTI C/PARCELLE DA RICEVERE L. 8.443.560.-**

La voce si riferisce a prestazioni professionali di competenza del 1997 ricevute dal consulente del lavoro per L. 2.448.000.-, dai componenti del collegio sindacale sempre a saldo 1997 per L. 5.281.560., dal Dott. Alessandro Adriani per L. 714.000-.

**6b) FORNITORI C/ FATTURE DA RICEVERE L. 1.583.193.-**

La voce comprende tutte le fatture da ricevere relative a servizi già ricevuti e quindi imputati al Conto Economico perché di competenza dell'esercizio 1997 e in particolare si riferisce agli consumi telefonici di competenza dell'esercizio 1997 per L. 635.879.-, al consumo di energia elettrica per L. 108.314., ai servizi tecnici prestati dal Signor Achille Dicorato per L. 700.000, ed al traffico Dial Up relativo alla rete telematica fornita dalla società ALBACOM Spa per i mesi di agosto e settembre 1997 per L. 139.000-

**PASSIVO D11- DEBITI TRIBUTARI****11a) DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO UN ANNO L. 42.152.083.-**

La voce comprende:

• Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	L. 22.109.109.-
• Erario c/ritenute lavoratori autonomi	L. 3.777.974.-
• Imposta patrimonio netto	L. 7.500.000.-
• I. LO. R.	L. 2.569.000.-
• I. R. PE. G.	L. 6.096.000.-

**PASSIVO D12- DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA****12a) DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA ESIGIBILI ENTRO UN ANNO****12a1) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI INPS L. 28.577.332.-**

Il conto comprende il debito verso l'INPS per i contributi previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni di dicembre 1997 e sulla 13^ mensilità per L. 21.737.121 ed i contributi sul premio da erogare entro l'esercizio successivo di competenza 1997, per L. 6.840.211.-

**12a2) DEBITI V/INAIL L. 228.500.-**

Il conto comprende il debito verso l'INAIL per i contributi a saldo per l'esercizio 1997, da pagarsi entro l'esercizio successivo.-

**PASSIVO D13- ALTRI DEBITI****13a) ALTRI DEBITI ESIGIBILI ENTRO UN ANNO L. 52.429.705.-**

La voce comprende il debito esistente al 31.12.1996 per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per L. 1.722.000.- relativa all'esercizio 1996, e per L. 1.722.000 per l'esercizio 1997, e L. 1.185.000 per addebiti carta di credito dei consiglieri di amministrazione relativi a spese sostenute nel mese di dicembre 1997 ed addebitate nell'esercizio successivo. Comprende altresì l'importo di L. 25.000.000 per note di credito da emettere nei confronti del cliente Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, e L. 22.800.705 per debiti nei confronti dei dipendenti, relativamente al premio incentivante di competenza 97.-

**PASSIVO E - RATEI E RISCONTI PASSIVI****a) RATEI PASSIVI L. 88.158**

L'importo è relativo alla regolazione premio 1997, da pagarsi entro l'esercizio successivo, riguardante la polizza assicurativa CHUBB INSURANCE, stipulata nell'esercizio 97

**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

La società non detiene in alcun modo partecipazioni in imprese collegate o controllate. Pertanto, non è iscritta in bilancio alcuna voce riferita a dette partecipazioni.

**CREDITI E DEBITI A LUNGO TERMINE**

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi erano crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quello già precisato in precedenza riferito al finanziamento infruttifero ottenuto dal socio unico C.N.P.A.D.C., a seguito della deliberazione della assemblea ordinaria dei soci del 25.6.1997. Inoltre nelle voci C.II.5i) sono riportati i crediti esigibili oltre un

anno così come già specificato in precedenza e riferiti a depositi cauzionali.

#### ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Non vi sono, pertanto, valori dello Stato Patrimoniale la cui determinazione del costo sia avvenuta considerando gli oneri finanziari di diretta imputazione.

#### PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Per le motivazioni già precise in precedenza non sono riportati in bilancio proventi da partecipazioni (premi, warrants, diritti di opzione), diversi da dividendi. Infatti la voce C.15 del Conto Economico non riporta alcun importo.

#### CONTO ECONOMICO

#### O PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

##### SOPRAVVENIENTI ATTIVE L. 15.314.225

L'importo è relativo a costi per manutenzione del centralino telefonico per L. 314.225, desunto dagli accordi con il fornitore Iachello Sca nell'anno 1996, non fatturato, e a servizi di manutenzione del programma SITICOM che dovevano essere prestati dalla società EDS nell'esercizio 1996 per L. 15.000.000, servizi mai resi, in base ad accordi intercorsi con il fornitore nell'esercizio 1997: entrambi gli importi erano stati imputati al conto fornitori c/fattura da ricevere del bilancio al 31/12/1996.

##### SOPRAVVENIENTI PASSIVE L. 71.204

L'importo è relativo al compenso fatturato nel 1997, di competenza 1996, da un professionista, per il quale era stato previsto nel conto professionisti c/parcelle da ricevere un importo inferiore a quello effettivo per L. 35.974, ed a L. 35.230 per interessi su ritardato pagamento di contributi INPS, relativi all'esercizio 1996.

#### AZIONI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TITOLI O VALORI SIMILI

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli o valori simili.

#### RIVALUTAZIONE MONETARIA DEI BENI

Si precisa che nell'esercizio 1997 non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria (art.10 L.10.03.83 n. 72 e art. 25 L. 30.12.1991 n. 413).

#### RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE RISERVE E DEGLI ALTRI FONDI

In merito a quanto prescritto dall'art. 105, 7<sup>a</sup> comma T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e successive modificazioni) si precisa che non risultano iscritti in bilancio fondi e riserve.

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisca che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall' art. 2427 Cod. Civ. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

SAN MARCO SERVICE S.r.l.  
p. il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE C.d.A.  
(Dott. Damiano ADRIANI)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.1997

Signori Soci, Il Bilancio che siete chiamati ad esaminare ed approvare presenta un risultato positivo di L. 160.403.- al netto degli ammortamenti per L. 303.866.818.- e delle imposte sul reddito di L. 8.765.000.-.

Come ben noto la gestione è finalizzata ad attuare un pareggio del conto economico in quanto la Società è stata costituita con l'intento di operare prevalentemente per l'unico socio (C.N.P.A.D.C.), e di realizzare la sua attività all'esterno per il soddisfacimento delle esigenze della categoria dei Dottori Commercialisti, fornendo servizi a condizioni vantaggiose e "concorrenziali" rispetto a quelle offerte da soggetti economici esterni alla categoria.

Nel secondo esercizio sociale è stata continuata l'attività organizzativa volta al conseguimento obiettivi di fondo già individuati nel primo esercizio sociale, e mirati a:

- PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI INFORMATICI E TELEMATICI NECESSARI PER FAVORIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E CONTABILE DELLA C.N.P.A.D.C.
- MIGLIORARE IL LIVELLO DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE DELLA C.N.P.A.D.C. CON TUTTI GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA CATEGORIA E DEI SINGOLI DOTTORI COMMERCIALISTI

L'attività prevalente svolta, rivolta al perseguitamento del primo obiettivo (l'informatizzazione della C.N.P.A.D.C.), ha assicurato la continuità della gestione delle procedure informatiche dei settori Iscritti, Contributi e Pensioni e ha fornito alcune implementazioni, per pervenire ad un sistema informatico globale comprendente sia la nuova gestione delle procedure informatiche della Contabilità che la nuova gestione delle procedure informatiche per il Patrimonio Immobiliare e mobiliare.

L'anno 1997 è stato fortemente caratterizzato dall'introduzione del nuovo sistema hardware, per le attività informatiche a favore della Cassa, in sostituzione dei due elaboratori divenuti nel frattempo obsoleti per caratteristiche di potenza e per capacità di accessi e memoria di massa. Di rilievo è stata la scelta strategica, nel mese di giugno 1997, del socio unico nel fornire l'indirizzo di gestione che ha voluto privilegiare l'acquisto del nuovo elaboratore (hardware e software), da parte della nostra società, invece della locazione come previsto dal business-plan.

Nella stessa occasione, ogni singola postazione-utente fu dotata di software di ambiente con prodotti Informix e, per una migliore organizzazione interna della Cassa, fu anche acquisito un più moderno ed efficiente sistema (hardware e software) di acquisizione ottica per i modelli "A" di autodichiarazione annuale dei dottori commercialisti.

Non essendo stati previsti come investimenti dal business-plan l'Assemblea ordinaria dei Soci del 26.06.1997, deliberò di richiedere al socio un finanziamento, non produttivo di interessi, in espressa deroga all'art. 1282 C.C., per un importo totale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) con l'obbligo di non richiedere, salvo espresso consenso scritto della Società, la restituzione del proprio credito fino alla data del 30.06.2000. Il contratto di mutuo è stato successivamente formalizzato mediante scambio di corrispondenza e, poi, - concretato attraverso l'erogazione della prima rata nella misura di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Uno studio organizzativo, commissionato dalla CNPADC alla società MEGATREND, concernente il sistema informatico ha delineato, nel mese di giugno 1997, gli elementi fondamentali per la nuova informatizzazione della CNPADC, considerando problematiche gestionali non completamente risolte con l'ausilio del mezzo informatico ed individuava nuove aree di intervento nelle quali, a cura della SMS, avrebbero dovuto essere espresse attività di consulenza, di progettazione e di realizzazione. Alcune problematiche, di implementazione procedure esistenti, erano note alla struttura della SMS, già agli inizi dell'anno, e, pertanto, opportunamente pianificate, sono state risolte con interventi di manutenzione software e di realizzazione di nuovi programmi prevedendone l'inserimento nei sottosistemi gestionali.

Altre procedure, nuove, inerenti la rilevazione automatica delle presenze con badge magnetico, il patrimonio immobiliare, quello mobiliare, e la contabilità economico-patrimoniale, sono state acquisite dalla Cassa nel 1997 direttamente dai fornitori con l'attività consulenziale della nostra società, la cui struttura tecnica è ancora residualmente impegnata nell'attività di assistenza, in fase di rilascio procedurale, a favore del personale amministrativo della Cassa stessa, e in contraddittorio tecnico con il fornitore, tranne che per la procedura di

rilevazione presenze già in gestione.

Le nuove aree di intervento sono state individuate nello sportello telematico, nell'automazione dell'Iter del Protocollo e delle Delibere degli Organi collegiali della Cassa, con archiviazione ottica dei documenti, nel Sistema Informativo per l'Alta Direzione, e nel sistema di Controllo di Gestione. Per le ultime due applicazioni, era previsto un coinvolgimento della nostra società a partire da gennaio del corrente anno 1998 e, tuttavia, ad oggi non è stato possibile iniziare alcuna attività di assistenza perché in attesa, da parte della committente, delle necessarie specifiche organizzativo-funzionali che saranno rilasciate presumibilmente dopo il "consolidamento" gestionale del sistema di Contabilità economico-patrimoniale e relativa integrazione con i sottosistemi gestionali esistenti. Per lo sportello telematico, nel corso del 1997, dalla struttura tecnica della nostra Società sono state predisposte, e messe a disposizione degli utenti, le relative funzioni. Per quanto riguarda l'automazione dell'Iter del Protocollo e delle Delibere con archiviazione ottica dei documenti, la relativa procedura è stata acquisita direttamente dalla nostra società, in analogia con il sistema di lettura ottica dei modd. "A", con la medesima sottostante motivazione a carattere tecnologico. L'avviamento è tuttora in corso ed il conseguente rilascio a regime gestionale risente dei tempi della Cassa, rivelatisi più lunghi del previsto, per l'individuazione delle necessarie personalizzazioni sulle nomenclature da adottare sulla costruzione degli iter.

All'inizio dell'esercizio è stato predisposto il cosiddetto Progetto Organizzativo-Gestionale che, partendo dal business-plan e dal precedente documento di Studio Organizzativo per l'affidamento dei servizi informatici della Cassa, ha posto le basi per un'organizzazione tecnica interna che riuscisse a monitorare le attività, tenere sotto controllo le risorse ed i relativi impegni, regolare i flussi di richiesta di intervento tecnico da parte del Socio-Cliente, misurare l'efficienza della struttura. Già a partire da gennaio 1997, quindi, sono stati applicati i criteri di pianificazione, con diagrammi di Gantt e descrizione delle attività di dettaglio per singola risorsa tecnica, e di analisi di consuntivo. È stata introdotta una codifica delle attività e delle commesse, comprendendovi anche le cosiddette commesse non produttive quali gli istituti contrattuali delle ferie, dei permessi e degli eventi di morbilità.

Mensilmente è stato prodotto un rapporto di gestione con allegati Gantt di pianificazione, situazione di consuntivo del mese precedente con annessa distribuzioni degli impegni-risorsa erogati su singola commessa e relativi grafici, elenco delle richieste di intervento soddisfatte.

L'insieme di tutti questi dati, accumulati nel 1997, costituisce sicuramente un patrimonio interessante per la nostra società anche per poter eventualmente impostare una contabilità analitica.

Per quanto attiene le risorse umane dal 3 febbraio 1997, è stato possibile inserire in organico un'ulteriore risorsa tecnica, in qualità di Analista-Programmatore, nella persona del sig. Mohsen Firozpour con precedente esperienza di lavoro presso il c.e.d. della Cassa di Previdenza degli Ingegneri ed Architetti. Per tale potenzialità, gli è stato subito assegnato il settore della Cassa Previdenza e Pensioni, sul quale ha cominciato ad esprimersi positivamente anche nel rapporto diretto con gli utenti, salvo un breve iniziale periodo che è servito per approfondire l'organizzazione tecnica di dettaglio degli archivi tipici.

Dal 25 febbraio 1997 è stata inserita in organico la contabile sig.na Claudia Martiuzzo alla quale sono state affidati anche compiti di segreteria a supporto dell'intera struttura e la gestione dei rapporti con Banche, Fornitori, Consulente del Lavoro e Amministratori della Società. Tale affidamento ha consentito di "restituire" al comparto produttivo buona parte del tempo impiegato da un collaboratore tecnico. Gestisce anche la contabilità dalla società collaborando con gli Organi decisionali e di controllo per ogni aspetto inerente.

Le risorse tecniche hanno sempre più consolidato le conoscenze dei sottosistemi loro affidati e, conseguentemente, continuano a supportare con sempre maggiore autonomia l'utente Cassa sulle problematiche specifiche.

Nei primi mesi del nuovo esercizio, con l'assunzione effettuata il 2/2/98 di un analista, nella persona del sig. Paolo Bianco, e con la ricerca in corso per l'assunzione programmata del 2° analista, si sta cercando di completare l'organico aziendale.

Le attività di servizio erogate a favore della Cassa nell'anno 1997 sono state di rilievo pur con un organico, fino al 31 dicembre, ancora in difetto di n. 2 risorse (sistemista DBA) rispetto a quanto pianificato. Il fronte di intervento della nostra società, nei confronti della Cassa, si è esteso già a partire dal gennaio 1997, dalle tipiche applicazioni istituzionali di Iscritti, Contributi e Pensioni a quelle delle altre unità organizzative anche con interventi "specialistici" di installazione hardware e software di base e di rete.

La società, sin dall'inizio dell'anno 1997, ha avuto problemi di tipo logistico per gli spazi di lavoro che si sono rivelati insufficienti rispetto alle reali esigenze. La problematica, prontamente segnalata al socio unico ha trovato solo di recente delle soluzioni di tipo provvisorio che in qualche modo dovrà essere riesaminata per una soluzione definitiva che possa consentirci di completare l'organico aziendale.

Altra difficoltà è stata rappresentata dal residuo elevato turn-over di personale Cassa che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno; comportando il massimo livello di coinvolgimento della nostra struttura tecnica nel supportare il nuovo personale Cassa all'utilizzo delle funzioni informatiche che, in altre realtà, avrebbe potuto essere curato tipicamente dai "colleghi" più anziani.

Queste difficoltà sono state accentuate dalla mancanza di un management della Cassa che svolgesse un ruolo di interfaccia. Solo da dicembre 1997 è stato inserito un dirigente con un ruolo di coordinamento e di rapportazione con la nostra società in materia di servizi informatici.

La nostra società non ha voluto sottrarsi alla necessità avvertita di assicurare ogni possibile misura in materia di sicurezza del lavoro, come da Dlgs. 626/94 e successive modificazioni; affidando, pertanto, alla società specializzata ISQ srl di Pomezia (Roma) il compito di redigere il documento di "Valutazione dei Rischi" che è stato consegnato dopo opportuni sopralluoghi ed adeguate misurazioni, in rapporto alle attività aziendali, al dimensionamento di organico ed agli impianti utilizzati. Conseguentemente, sono state poste in essere tutte quelle misure che sono state ritenute necessarie e sufficienti per garantire la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. In data 29 aprile 1997, in ossequio al discosto normativo, l'assemblea dei lavoratori ha eletto il proprio rappresentante, in materia di sicurezza sul lavoro, nel dicendente ing. Mchsen Firozpour che è stato avviato immediatamente alla prevista attività di formazione specifica, presso la stessa società ISQ srl di Pomezia (Roma), nei giorni dal 5 all' 8 maggio 1997.

Il secondo obiettivo della società, fortemente orientato alla Categoria attraverso il miglioramento del rapporto tra la CNPADC e gli altri organi istituzionali, quali il CNDC e gli Ordini professionali, ha portato alla realizzazione del prodotto SITICOM (Sistema Informativo Telematico Integrato dei dottori COMMercialisti) che nel corso del 1997 è stato possibile valorizzare con l'aggiunta di funzioni nuove e riscrivendo problematiche tecnico-funzionali in applicazioni di dettaglio.

Soltanto nel mese di giugno 1997, a seguito delle iniziative poste in essere congiuntamente alla CNPADC, è stato possibile formalizzare il rapporto convenzionale tra CNPADC e CNDC che veda la nostra società come terzo obbligato nella gestione dei servizi sin dall'inizio del 1997.

A data del 25/3/1998 si ha la seguente situazione di diffusione del prodotto:

	Non Rilasciato	Rilasciato	Instituzioni	Collegati
Ordini Locali (125)	8 (6%)	117 (94%)	73 (58%)	62 (50%)
C. N. D. C.			1	1
C. N. P. A. D. C.			1	1

Il "sistema" SITICOM, come oggi può ri-battezzarsi, abbandonando il termine "prodotto", è costruito su una notevole piattaforma tecnologica che è allo stato dell'arte attuale dell'informatica e della telematica; e ciò lo pone in condizioni ideali per supportare i nuovi obiettivi che già da qualche tempo vengono avvertiti all'interno della categoria per una comunicazione globale che coinvolga anche i singoli dottori commercialisti.

Oggi i servizi attualmente disponibili

- 1) consentono l'interrogazione e l'aggiornamento in tempo reale degli archivi anagrafici centralizzati;
- 2) consentono la condivisione di norme e circolari messe a disposizione dagli Organismi centrali come banca-dati testuale; (Istituto di Ricerca);
- 3) mettono a disposizione degli ordini locali un canale di comunicazione (posta elettronica) con altri Ordini e con il CNDC e la CNPADC, per lo scambio di lettere, di documenti e di dati;
- 4) consentono, all'interno dell'Ordine locale, nella gestione dell'archivio anagrafico, anche la gestione delle pratiche di ufficio, la stampa dei certificati, la gestione delle quote, fruendo di modalità ed atti "standardizzati";
- 5) mettono a disposizione dei singoli iscritti, attraverso l'ordine locale, informazioni, fruibili attraverso procedure di elevata sicurezza che prevedono l'utilizzo di un codice PIN riservato, riguardanti la propria posizione previdenziale. Con il modello A/97 di autodichiarazione, lo scorso anno, il codice PIN è stato spedito a tutti i dottori Commercialisti.

E gli Ordini che fino ad ora hanno aderito all'iniziativa, perfezionando anche il collegamento con l'elaboratore centrale, sono tecnicamente abilitati ad offrire ai propri iscritti i servizi previdenziali di Simulazione Calcolo dovuto per l'autoliquidazione del Mod. A, Simulazione Calcolo Pensione, Simulazione Calcolo Ricongiunzione, Estratto Conto e Situazione di saldo.

La prospettiva, nella quale il sistema Siticom potrà riqualificarsi, con ogni possibile apporto del CNDC e della CNPADC, e con una diversa organizzazione della relativa struttura tecnica della nostra società, dovrà presumibilmente

1. Realizzare il collegamento telematico della intera categoria dei Dottori Commercialisti per favorirne la crescita professionale grazie agli evidenti effetti positivi sulla qualità della prestazione che i singoli professionisti possono dare al cittadino-cliente, alle aziende e alla stessa Amministrazione dello Stato.
2. Garantire un adeguato livello di integrazione delle informazioni tra gli organi locali e tra gli organi locali e quelli centrali (CNDC e CNPADC) consentendo a tutti gli Enti Istituzionali una gestione dei rapporti con i singoli iscritti e con gli enti e le organizzazioni (che si pongono quali loro naturali interlocutori) con standard di qualità elevati (sia procedurali sia tecnologici).
3. Diffondere sul territorio modalità operative nella gestione operativa dell'Ordine Locale omogenee e con uno standard di qualità elevato (sia procedurali sia tecnologici).

L'esercizio 1998 sarà certamente un anno impegnativo per la realizzazione di tutte le attività programmate, avrà, però, una portata strategica di notevole spessore, perché servirà da base per la realizzazione degli obiettivi di lungo periodo. Bisognerà continuare a vivere l'operativo quotidiano nello spirito di concorrenza

con le altre società, secondo le logiche del mercato, con una gestione delle risorse umane che ne privilegi la crescita professionale a beneficio della società, con una gestione degli eventi ed un'organizzazione interna che riesca a realizzare condizioni di lavoro sempre migliori nella totale assenza di conflittualità, ma anzi nello spirito di totale condivisione degli obiettivi da parte dei dipendenti. E per questo, la Società San Marco Service:

- deve continuare a godere della più ampia autonomia gestionale ed organizzativa; con la struttura aziendale interna che deve agire da filtro tra le mutevoli richieste provenienti dalla categoria e le risorse interne disponibili;
- deve operare con la massima efficienza; deve, cioè, saper confrontarsi con i cambiamenti generati dalle imprese ad essa similari e generare interventi fondati sulla qualità, sul servizio al cliente e sulla personalizzazione dei servizi; deve quindi saper rispondere tempestivamente alle richieste provenienti dalla categoria;
- deve chiudere il proprio Bilancio in pareggio ovvero deve destinare il "margin" prodotto a favore della sua "clientela"; si tratta cioè di trasferire i benefici economici ottenuti ai soggetti destinatari dei suoi servizi, prerogativa questa che non sarebbe certo possibile realizzare da parte delle altre società concorrenti e non di emanazione della intera categoria.
- deve avere la piena disponibilità e il massimo impegno di tutte le risorse umane presenti in azienda per cercare di perseguire gli obiettivi che si intendono raggiungere

Il socio di riferimento deve continuare a svolgere un ruolo determinante nel coinvolgimento delle risorse sulle politiche gestionali della società, dimostrando nello svolgimento dei propri ruoli la volontà di voler contribuire alla crescita dell'azienda.

Per meglio comprendere la situazione della società e individuare le strategie da seguire sono stati predisposti alcuni prospetti supplementari, che ampliano le informazioni sulla situazione patrimoniale Economica e Finanziaria della società.

**STATO PATRIMONIALE RIELABORATO SECONDO CRITERI FINANZIARI**  
**I M P I E G H I**

	<u>1996</u>	<u>1997</u>
<b>CAPITALE FISSO</b>		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	L. 116.800.411	L. 350.384.920
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	L. 401.129.740	L. 735.607.027
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	L. 0	L. 0
<b>TOTALE CAPITALE FISSO</b>	<b>L. 518.930.151</b>	<b>L. 1.135.991.947</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>		
DISPONIBILITÀ NON LIQUIDE	L. 0	L. 0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DIFFERITE	L. 461.128.426	L. 230.019.917
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMMEDIATE	L. 250.494.184	L. 358.767.414
<b>TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>L. 711.622.810</b>	<b>L. 638.817.331</b>
<b>TOTALE IMPIECHI</b>	<b>L. 1.230.552.961</b>	<b>L. 1.774.809.278</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CAPITALE PROPRIO</b>		
CAPITALE SOCIALE	L. 1.000.000.000	L. 1.000.000.000
SOCI C/AUMEN.CAP.SOC	L. 0	L. 0
RISERVE	L. 0	L. 0
UTILE D'ESERCIZIO	L. 0	L. 160.403
<b>TOTALE CAPITALE PROPRIO</b>	<b>L. 1.000.000.000</b>	<b>L. 1.000.160.403</b>
<b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE</b>		
FONDO T.F.R.	L. 5.589.466	L. 27.514.544
FONDO IMP. DIFFERITE	L. 0	L. 0
DEBITI A LUNGO TERMINE	L. 0	L. 500.000.000
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	L. 5.589.466	L. 527.514.544
<b>TOTALE CAPITALE PERMANENTE</b>	<b>L. 1.005.589.466</b>	<b>L. 1.527.674.947</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>		
DEBITI A BREVE	L. 224.963.495	L. 247.134.331
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>L. 224.963.495</b>	<b>L. 247.134.331</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>L. 1.230.552.961</b>	<b>L. 1.774.809.278</b>

Il capitale investito è composto per circa il 36% dall'attivo circolante. L'attivo immobilizzato che rappresenta circa il 64% del capitale investito è finanziato per l'88% dal capitale proprio, che rappresenta il 56% delle fonti di finanziamento, il rimanente 12% è stato in gran parte finanziato dalle passività consolidate rappresentate dal finanziamento dei soci, concesso per i notevoli investimenti che la società ha dovuto affrontare, essendo stato l'anno 97 caratterizzato dall'avvio effettivo delle attività principali previste dall'oggetto sociale.

Una simile struttura patrimoniale consente di affrontare con tranquillità l'attività che la società deve affrontare nei prossimi esercizi per consolidare le posizioni raggiunte. L'analisi delle correlazioni strutturali che qui si riporta fornisce un quadro più chiaro della situazione:

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MARGINE DI STRUTTURA	1996	1997
Capitale permanente	L. 1.005.589.466	L. 1.527.674.947
Capitale fisso	L. (518.930.151)	L. (1.135.991.947)
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>L. 486.659.315</b>	<b>L. 391.683.000</b>

Il margine suddetto è positivo per cui il capitale permanente è superiore al capitale fisso e, pertanto, la parte eccedente (L. 391.683.000) è utilizzata per finanziare l'attivo circolante. Il valore positivo è stato determinato dal finanziamento infruttifero concesso dall'unico socio C.N.P.A.D.C., che ha permesso alla società di poter tranquillamente effettuare gli investimenti programmati. Il prestito verrà restituito a far data dal 30/6/2000, considerando che nel prossimo biennio (1998 - 2000), l'azienda dovrà consolidare l'equilibrio finanziario raggiunto, dopo la fase iniziale di avviamento. Il decremento verificatosi rispetto all'esercizio precedente è stato determinato prevalentemente dalla aumento del capitale fisso determinato dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

MARGINE DI TESORERIA	1996	1997
Liquidità immediate e differite	L. 711.622.810	L. 638.817.331
Capitale corrente (pass. corr.)	L.(224.963.495)	L. (247.134.331)
<b>MARGINE DI TESORERIA</b>	<b>L. 486.659.315</b>	<b>L. 391.683.000</b>

Il margine di tesoreria è positivo per cui le liquidità (immediate e differite) sono in grado di coprire tutte le passività correnti. Il dato è da considerare positivo e correlato al margine precedente in quanto, si è riusciti a raggiungere una situazione equilibrata dovuta in larga parte agli incassi relativi alla fatturazione dei corrispettivi per i servizi erogati nei confronti della clientela. Nel nuovo esercizio con i flussi generati dalla gestione caratteristica si cercherà di confermare la situazione attuale e, ove possibile, di incrementare il valore del margine in questione cercando di ridurre il più possibile le passività correnti.

## MARGINE DI DISPONIBILITÀ (CIRCOLANTE NETTO)

	1996	1997
Capitale circolante	L. 711.622.810	L. 638.817.331
Passività correnti	L. (224.963.495)	L. (247.134.331)
<b>CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>L. 486.659.315</b>	<b>L. 391.683.000</b>

Al fine di mettere in evidenza, indicandone le causalità, i flussi finanziari che nell'esercizio hanno determinato la diminuzione del capitale circolante netto è stato redatto il Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto che segue:

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>		
<b>PARTE I</b>		
<b>DIMOSTRAZIONE DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI</b>		
	1996	1997
<b>FONTI DI RISORSE FINANZIARIE</b>		
UTILE DELL'ESERCIZIO	160.403	
- AMMORTAMENTI	19.240.935	303.366.313
- PLUSVALENZE		
- FONDI RISCHI E	5.539.466	21.925.073
ONERI/VARIAZIONE TFR		
- AMMORTAMENTI ANTICIPATI		
+/- RIVALUTAZIONI/VALUTAZIONI		0
<b>FONTI GENERATE DALLA GESTIONE CORRENTE</b>	14.330.401	325.952.299
<b>FINANZIAMENTO SOCI</b>		500.000.000
CONFERIMENTI SOCI	100.000.000	
CONTRISUTI IN C/CAPITALE		
<b>TOTALE FONTI DI RISORSE</b>	<b>FINANZIARIE</b>	<b>1.324.300.401</b>
<b>IMPIEGHI DI RISORSE</b>		
ACQUISTO DI IMM.NI IMMATERIALI	407.572.300	581.254.309
ACQUISTO DI IMM.NI MATERIALI	130.493.235	339.863.305
ACQUISTO DI IMM.NI FINANZIARIE		
PREZZO DI REALIZZO DI IMMOBILIZZAZIONI		
DIMINUZIONI DI PASSIVITÀ CONSOLIDATE		
DISTRIBUZIONE DI UTILI		
RIMBORSI DI CAPITALE PROPRIO		0
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>538.171.086</b>	<b>920.928.614</b>
<b>VARIAZIONE CAPITALE</b>	<b>CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>486.559.315</b>
<b>PARTE II</b>		
<b>VARIAZIONI NEI COMPONENTI IL CAPITALE CIRCOLANTE</b>		
	1996	1997
<b>VARIAZIONI ATTIVITÀ A BREVE</b>		
CASSA E C/C BANCARI	250.494.384	108.273.030
+/- RIMANENZE	0	
+/- CREDITI COMMERCIALI	338.960.025	-158.000.025
+/- RATEI E RISCONTI ATTIVI	542.260	597.750
+/- ANTICIPI A FORNITORI		
+/- CREDITI DIVERSI	121.525.541	-23.675.234
<b>TOTALE VARIAZIONI ATTIVITÀ A BREVE</b>	<b>711.522.310</b>	<b>-72.305.479</b>
<b>VARIAZIONI PASSIVITÀ A BREVE</b>		
+/- DEBITI COMMERCIALI	157.421.711	-42.206.718
+/- ANTICIPI DA CLIENTI	0	
+/- DEBITI DIVERSI	67.541.734	64.299.396
+/- RATEI E RISCONTI PASSIVI		88.158
<b>TOTALE VARIAZIONI PASSIVITÀ A BREVE</b>	<b>224.963.495</b>	<b>22.170.836</b>
<b>VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>486.559.315</b>	<b>-94.976.315</b>

Il Rendiconto Finanziario indica una diminuzione del capitale circolante netto, mettendo in evidenza che le variazioni delle fonti di finanziamento (L. 825.952.299) non sono state in grado di coprire gli impieghi di risorse finanziarie (L. 920.928.614.-). Le fonti generate dalla gestione corrente (L. 325.952.299.-), e sulle quali hanno avuto maggiore incidenza gli ammortamenti d'esercizio, non sono stati comunque sufficienti alla copertura